

ANNA MARIA ORLANDO – Roma

"Riposo a Villa Borghese" 100x70 cm olio su tela (opera donata)



Nata a Genova, ha quasi sempre vissuto a Roma dove risiede. Conseguiti gli studi artistici presso il Liceo Artistico e l'Accademia di Belle Arti di Roma sotto la guida dei maggiori esponenti dell'arte contemporanea, ha iniziato appena adolescente a partecipare alla vita artistica della Capitale. Gli anni cinquanta e sessanta sono stati gli anni della formazione nell'ambiente artistico della magica Roma del dopoguerra. Ammessa dopo difficili prove al prestigioso Liceo Artistico di Via di Ripetta, Annamaria, pur

essendo figlia d'arte ebbe qui la formazione artistica a contatto con uomini di grande levatura quali: L. De Libero, V. Guzzi, Afro, Burri, Lazzaro, Montanarini, Guttuso ecc. Di ciascuno serba un ricordo indelebile nelle ore trascorse a scuola e nei loro studi privati quando essi si aprivano agli studenti, ricordando le loro tragiche esperienze di vita e di guerra. L'ambiente vivace e colto di quegli anni (quando la Capitale non era ancora imbarbarita) ha decisamente inciso sulla sua vita e forse anche sulla sua spiritualità per le dotte conversazioni di un giovane frate domenicano, padre Marino. In questi anni ebbe il suo primo successo: *le viene conferito il 1° premio alle Olimpiadi Culturali della Gioventù (Galleria Nazionale D'Arte Moderna), in giuria: Argan, P. Bucarelli ecc., che la rese consapevole delle sue capacità.* Tra gli anni sessanta-settanta, sposa e madre giovanissima, lasciò da parte tele e pennelli dedicandosi all'insegnamento. Non furono però anni inutili perché le esperienze di vita quotidiana, le problematiche dei giovani allievi la resero forse più sensibile e matura. Tra gli anni settanta-ottanta, in seguito alla morte dei genitori riprende la sua attività di pittrice. Nascono in questi anni i suoi lavori ispirati soprattutto a temi sacri: Deposizione, il Discorso della montagna, il Battesimo di Gesù ed altri, di notevole successo, che le diedero la sensazione di essere di nuovo vitale. Finalmente si sentì pronta per una prima mostra personale, espose così alla Galleria S.Marco in via del Babuino a Roma. Gli anni ottanta-novanta furono segnati da nuove esperienze. Sentiva la necessità di riprendere il contatto con il mondo artistico, di conoscere i nuovi percorsi, le nuove esperienze maturati in Italia e in Europa, di approfondire e studiare con una risvegliata sensibilità le opere dei grandi del passato contemporanei. Sono questi gli anni dei tanti viaggi, che spaziavano da Parigi a Monaco, da Praga a Vienna, a Cracovia, Varsavia. Anna Maria uscì così dal suo mondo romano e approdò ad un nuovo fervore artistico concentrando la sua attenzione sulla realtà urbana sottopassaggi di metropolitane, volti di personaggi sconosciuti osservati in viaggio, treni sfreccianti per destinazioni ignote e poi sensazioni di mistero di incognito sino ad arrivare alle maschere della vita e come sogno premonitore a quello che le stava per accadere. Dagli anni '90 ad oggi: la morte improvvisa del suo compagno di vita, l'hanno gettata in una profonda crisi. La sua fede, la vicinanza dei suoi figli, del piccolo Massimo e l'amore così radicato per l'Arte, l'hanno aiutata a ricominciare e ad andare avanti. Un viaggio premio negli Stati Uniti, ha contribuito a soddisfare il suo continuo desiderio di nuove conoscenze e scambi di idee e contatti con artisti di culture diverse.

CONTATTI tel. 06 82059403

cell. 338 9443068

e-mail: amo@annamariaorlando.it

sito web: www.annamariaorlando.it

ALTRE OPERE